

SENATO ACCADEMICO
Seduta del 16 Giugno 2009

Sono presenti: il Rettore, Prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Roberto Palumbo (entra ore 16.10), Prof. Roberto Antonelli (entra ore 18.30), Prof. Domenico Misiti, Prof. Guido Martinelli, Prof. Mario Caravale, Prof. Attilio Celant (entra ore 16.10), Prof. Elvidio Lupia Palmieri Prof. Gianluigi Rossi, Prof.ssa Gabriella Salinetti, Prof. Luciano Zani, Prof. Stefano Puglisi Allegra, Prof. Fabrizio Vestroni, Prof. Benedetto Todaro, Prof. Marcello Scalzo, Prof. Marco Merafina, Prof. Livio De Santoli, Prof. Filippo Sabetta, Prof. Raffaele Panella, Prof.ssa Rosanna Pettinelli, Prof. Ernesto Chiacchierini, Prof.ssa Simona Pergolesi, Prof. Nino Dazzi (entra ore 16.10), Prof.ssa Anna Maria Aglianò, Prof. Guido Valesini, il Prof. Enrico Fiori, Prof. Alfredo Antonaci, Sig. Sandro Mauceri, Sig. Livio Orsini, Sig. Giuseppe Rodà, Sig. Paolo Piccini, Sig. Giovambattista Barberio, Sig. Francesco Mellace, Sig. Giuseppe Alessio Messano e il Direttore Amministrativo Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario.

Assistono i Presidi, i Proff.ri e i Prorettori: Prof. Francesco Avallone Pro-Rettore Vicario, Lucio Barbera, Roberto Nicolai, Marta Fattori, Federico Masini, Mario Morcellini, Gian Vittorio Caprara, Vincenzo Ziparo, Attilio De Luca, Filippo Graziani, Fulco Lanchester, Antonello Biagini, Luciano Caglioti, Giuseppina Capaldo e Bartolomeo Azzaro.

Assenti giustificati: Prof. Aroldo Barbieri.

Assenti: il Prof. Guido Pescosolido, Prof. Franco Chimenti, e il Prof. Luca Tardella.

.....**o m i s s i s**.....

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" E L'ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO "ARTURO CARLO JEMOLO".

Il Presidente presenta, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio per la Valorizzazione della Ricerca Scientifica e Innovazione, sentita la Rip. IV Studenti per quanto di propria competenza.

E' pervenuto da parte dell'Avv. Aldo Rivela, Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo", uno schema di protocollo d'intesa (allegato parte integrante) da sottoscrivere con la nostra Università, finalizzato alla realizzazione di iniziative di ricerca, di studio, di convegnistica, di formazione e aggiornamento professionale in materia giuridica, economica e sanitaria, a favore di soggetti pubblici e privati.

Annualmente, e di comune accordo, le parti definiranno le forme ed i modi per la realizzazione delle attività previste dal presente protocollo. Le attività in questione saranno regolate da appositi atti esecutivi preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle parti.

I risultati delle attività di ricerca e collaborazione svolte dai due Enti (pubblicazioni, elaborazioni dati, ecc.) saranno di proprietà della parte che li ha prodotti, fatto salvo che successivi accordi non regolino diversamente i diritti relativi alla proprietà intellettuale.

Nelle iniziative intraprese saranno utilizzati, congiuntamente, i loghi dell'Università e dell'Istituto nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente protocollo. L'utilizzazione del logo di entrambe le parti, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto, richiederà il consenso della parte interessata.

Il presente protocollo avrà durata triennale e potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini riportati nel presente atto, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

Il Presidente invita questo Consesso ad esprimere il proprio parere.

Allegato parte integrante: protocollo d'intesa



Senato
Accademico

Seduta del

16 GIU. 2009

Il Presidente pone in votazione la proposta di delibera.

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA la relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione;

ESAMINATO il protocollo d'intesa di cui in narrativa trasmesso dall'Avv. Aldo Rivela dell'Istituto "Arturo Carlo Jemolo";

CONSIDERATA la rilevanza dell'iniziativa e degli obiettivi prefissati nell'ambito di una collaborazione di assoluto valore;

CONSIDERATA la mancanza di oneri diretti reventanti dal protocollo in parola

Con voto unanime

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla sottoscrizione del protocollo d'intesa tra questa Università e l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo".

Letto ed approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

9.3

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA", DI SEGUITO DENOMINATA "LA SAPIENZA", E L'ISTITUTO REGIONALE DI STUDI GIURIDICI DEL LAZIO "ARTURO CARLO JEMOLO", DI SEGUITO DENOMINATO "ISTITUTO JEMOLO" PER LO SVILUPPO DI SINERGIE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE SPECIALISTICA.

Premessa

Vista la legge 19.11.1990, n. 341 e successive modificazioni, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi;

Visto il Decreto 22 ottobre 2004, n. 270, concernente le "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509".

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" adottato con D.R. 16 novembre 1999, n. 279;

Vista la legge regionale del Lazio 11.7.1987, n. 40 "Costituzione dell'istituto regionale di studi giuridici del Lazio" intitolato ad "Arturo Carlo Jemolo";

Vista la legge regionale del Lazio 1.2.2008, n. 1, con la quale si conferma l'Istituto "A.C. Jemolo" tra gli enti regionali;

Considerato che:

- le Università sono un centro primario della ricerca scientifica nazionale e che tra i loro compiti vi è quello di elaborare e trasmettere conoscenze scientifiche ed umanistiche, anche promuovendo forme di collaborazione con istituti extra universitari di ricerca e formazione sia pubblici che privati.

- “La Sapienza” ha una competenza scientifica e una reputazione di livello nazionale ed internazionale con numerosi centri di eccellenza e assume come compito istituzionale della didattica la formazione di livello superiore, ivi compresi l’orientamento, la formazione culturale e professionale e le attività a queste strumentali e/o complementari, oltre alla ricerca applicata a problemi di interesse sociale;
 - “La Sapienza” provvede ai diversi livelli di formazione, secondo la normativa vigente, promuovendo l’organizzazione di corsi volti a rilasciare attestati di Alta Formazione, Diplomi di Master, nonché di Corsi di Formazione destinati alla promozione culturale e all’aggiornamento professionale;
 - tra i settori disciplinari in cui intervenire riveste particolare importanza lo sviluppo della formazione, di studi e ricerche afferenti l’economia e la legislazione sanitaria e la gestione dei servizi sanitari;
 - l’Istituto Jemolo è Ente regionale di diritto pubblico istituito con la legge della Regione Lazio 11 luglio 1987, n. 40 che ha, come compito istituzionale, quello di promuovere l’alta formazione giuridica e la diffusione della cultura nei settori istituzionali mediante l’organizzazione e la gestione di iniziative di studio e ricerca nelle materie giuridiche ed economiche, la realizzazione di corsi, convegni, seminari ed altre manifestazioni di carattere scientifico e culturale;
 - l’Ente cura altresì la raccolta e la pubblicazione di materiale bibliografico, volumi, raccolte normative, dispense etc. e l’attivazione di corsi di alta formazione, ed, in particolare ha avviato un processo di miglioramento e di riqualificazione dei servizi, per favorire l’alta formazione giuridica ed economica di manager e dirigenti pubblici, con particolare riguardo a dirigenti e funzionari delle aziende ed enti regionali;
 - l’Istituto Jemolo, con D.P.C.M 1 agosto 2007, è stato accreditato quale istituzione abilitata all’ammissione, ai fini della partecipazione al corso concorso selettivo di formazione dirigenziale pubblica ai sensi del D.Lgs. 165/01 ed è certificato per la qualità UNI EN ISO 9001:2000;
 - l’Istituto Jemolo ha stabilito, nella sua più che ventennale attività, importanti sinergie culturali e didattiche con diverse Università, con gli organi della magistratura, con gli ordini professionali degli avvocati e dei commercialisti, con le amministrazioni pubbliche locali per il perseguimento ottimale dei propri fini istituzionali;
- DATO ATTO CHE l’Istituto Jemolo ha interesse ad estendere la propria offerta di alta formazione oltre che alla dirigenza regionale e di altre pubbliche amministrazioni anche alla dirigenza del settore sanitario;

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente protocollo d'intesa ha la finalità di istituire un rapporto di stabile collaborazione, fra "La Sapienza" e "l'Istituto Jemolo", finalizzato alla realizzazione, nel rispetto delle proprie autonomie statutarie e regolamentare ed alle competenze di ciascuna parte, di iniziative di ricerca, di studio, di convegnistica, di formazione e aggiornamento professionale in materia giuridica, economica e sanitaria, a favore di soggetti pubblici e privati.

Art. 2

(Programmazione)

1. "La Sapienza" e "l'Istituto Jemolo" definiranno, annualmente e di comune accordo, le forme ed i modi per la realizzazione delle finalità previste dal presente protocollo d'intesa.
2. Il coordinamento didattico dei Corsi di Alta Formazione, dei Corsi di Formazione e dei Master sarà di pertinenza della Sapienza così come disciplinato dal Regolamento Generale Master emanato con D.R. 167 del 5.02.09. L'attività didattica sarà svolta da docenti nominati d'intesa tra le parti nel rispetto della normativa interna delle Parti.
3. Per l'elaborazione delle attività comuni, ciascuna parte indicherà un proprio referente, al fine di una più incisiva ed efficace attuazione della collaborazione.
4. Le attività attivate saranno regolate da appositi atti esecutivi che dovranno comunque indicare:
 - gli obiettivi da conseguire e le specifiche attività da espletare;
 - la durata;
 - i termini dell'impegno assunto da ciascuna delle parti anche in relazione alla ripartizione di oneri;
 - i responsabili scientifici di entrambe le Parti per gli obiettivi da conseguire.

Gli atti esecutivi scaturenti dall'applicazione del presente accordo devono essere preventivamente sottoposti agli Organi competenti delle parti.

Art. 3

(Risultati dell'attività di Ricerca)

1. I risultati delle attività di ricerca e collaborazione svolte dalle parti (es. pubblicazioni, elaborazioni dati ecc.) saranno di proprietà della parte che li ha prodotti, fatto salvo che successivi e specifici accordi non regoleranno diversamente i diritti relativi alla proprietà intellettuale. Le pubblicazioni dei risultati delle attività svolte insieme dovranno recare l'indicazione che il lavoro è stato svolto in collaborazione tra "l'Istituto Jemolo" e "La Sapienza".
2. I diritti patrimoniali sulle cognizioni, le invenzioni, i prototipi, il software, le metodiche, le procedure, i data bases e ogni altro prodotto d'ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle parti in rapporto al contributo inventivo-creativo apportato dalle stesse, salvi i diritti morali di coloro i quali hanno svolto l'attività di ricerca. Per quanto riguarda la destinazione dei risultati corrispondenti alla quota di partecipazione dell'Università, quest'ultima sarà regolamentata tenendo anche conto della disciplina prevista dagli artt. 64 e 65 del D.lgs 30 del 10.02.05. L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti in azioni comuni sarà oggetto di separato accordo tra le parti, previamente sottoposto all'approvazione dei rispettivi Organi competenti, in tal caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezioni brevettuale dei risultati.

Art. 4

(Responsabilità)

1. Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra, nell'ambito delle attività che dovessero essere realizzate in attuazione della presente intesa.
2. Ciascuno dei contraenti garantisce:
 - una copertura assicurativa per la Responsabilità Civile per i danni che il proprio personale potrà causare nell'espletamento delle attività presso terzi;
 - una copertura assicurativa INAIL per infortuni sul lavoro e per malattie professionali a favore del proprio personale.
3. Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzioni, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs 626/&1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 5

(Immagine)

1. Le parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine della comune intesa e di quella di ciascuna delle parti.
2. Nelle iniziative intraprese saranno utilizzati congiuntamente i loghi dell'Università "La Sapienza" e dell'Istituto "A.C. Jemolo" nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.
3. L'utilizzazione del logo dell'Università "La Sapienza" e dell'Istituto "A.C. Jemolo", straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui al presente accordo, richiederà il consenso della parte interessata.

Art. 6

(Durata)

1. Il presente accordo ha la durata di 3 anni e potrà essere rinnovato con atto aggiuntivo che richiami gli stessi contenuti e termini riportati nel presente atto, previa delibera dei rispettivi Organi competenti.

Art. 7

(Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Il presente atto viene redatto in triplice copia e sarà registrato in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6 e 39 del DPR 131/1986. Le spese di bollo sono a carico dell'Istituto "A.C. Jemolo". Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma lì

Università di Roma "La Sapienza"
Prof. Luigi Frati

Istituto Reginale "A.C. Jemolo"
Avv. Aldo Rivela
